

PROGRAMMA

(Anno Accademico 2017 - 2018)

Il / La sottoscritta Arch. DONATELLA CAVEZZALI

propone il seguente programma per:

Percorso Formativo Professionalizzante: 2° anno di corso

Titolo Insegnamento: Storia dell'architettura medievale (ICAR18) in Storia dell'arte medievale (L-ART/01)

Crediti: 3 Ore: 24

Supporti alla didattica in uso alla docenza

videoproiettore, PC e mezzi audiovisivi.

Obiettivo dell'insegnamento

Fornire agli allievi un quadro storico-critico della Storia dell'architettura medievale dal IV al XIV sec. con particolare riferimento al rapporto tra spazio architettonico, apparati decorati e tecniche costruttive storiche

Conoscenze e abilità attese

Acquisizione degli elementi che costituiscono il linguaggio dell'architettura medievale al fine di riuscire a identificare e definire le contiguità /differenze degli elementi che contribuiscono a comporre lo spazio architettonico medievale in relazione al contesto geografico, storico e culturale in Italia e in Europa.

Programma

Architettura sec. IV-IX:

Schemi costruttivi paleocristiani: pianta basilicale e pianta centrale

Architettura paleocristiana (Basiliche costantiniane, S. Sabina, Santa Costanza, Battisteri, etc)

Architettura bizantina (Costantinopoli, S. Sofia - Ravenna, S. Apollinare in Classe, S. Apollinare Nuovo, S. Vitale, Galla Placidia, etc..)

Architettura carolingia-ottoniana (Aquisgrana, Cappella Palatina, Westwerk)

Architettura arabo-normanna: Sicilia tra IX e XII sec.

Architettura sec. X-XI:

Architettura romanica in Francia: Le chiese di pellegrinaggio- Schemi costruttivi romanici

Architettura romanica in Italia, caratteri regionali (S. Ambrogio, Milano- S. Marco, Venezia

Duomo e battistero di Parma- Duomo di Modena -Duomo di Pisa, e p.za dei Miracoli (battistero,Torre)- S. Miniato al Monte, Firenze - Battistero di S. Giovanni, Firenze - S. Clemente, Roma

S. Maria in Trastevere, Roma - S. Pietro a Tuscania - S. Nicola di Bari - Duomo di Monreale)

Architettura sec. XII-XIII:

Architettura gotica Ile-de-France: Schemi costruttivi gotici (Notre Dame a Parigi, Chartres, Reims, Amiens, Beauvais)

Architettura gotica in Italia: Abbazie benedettine e cistercensi - Edifici ecclesiastici degli ordini mendicanti - Cattedrali comunali (Chiesa abbaziale di Fossanova - Chiesa abbaziale di Calamari - Abbazia di Chiaravalle, Milano - S.Maria Novella, Firenze- S. Maria dei Frari, Venezia- S. Croce. Firenze, S. Francesco, Assisi -S. Maria del Fiore, Firenze -Duomo di Siena -S. Petronio, Bologna- Duomo di Orvieto - Duomo di Milano)

Architettura civile, Il Palazzo pubblico

Architettura federiciana nel Meridione

Architettura a Roma sec. XIII-XIV

Caratteri generali dell'architettura medievale a Roma (S. Maria in Cosmedin- S. Giorgio al Velabro -SS. Giovanni e Paolo -S. Saba -S. Lorenzo al Verano -I Chiostrì di San Giovanni in Laterano e di S. Paolo fuori le mura -Abbazia cistercense delle Tre Fontane -Santi Quattro Coronati -S. Maria in Aracoeli)

Contenuti

Temi generali: linguaggio dell'architettura medievale - Strumenti e unità di misura del cantiere medievale/rapporto tra teologia medievale e architettura /ordini architettonici /categorie vitruviane e neoplatonismo

Metodi

- Inquadramento generale del tema nell'ambito architettonico italiano e europeo
- Inquadramento storico: attribuzioni, datazioni e fasi costruttive
- Inquadramento urbanistico: rapporto tra l'edificio e la città, chiese degli ordini mendicanti, cattedrale comunale, palazzo pubblico
- Lettura dello spazio architettonico (impianto: alzato, coperture, facciata/ rapporti: pieni-vuoti, luce-ombra, dimensione verticale-orizzontale/ struttura: elementi portanti -elementi portati, sistema delle forze, etc.)
- Rapporto tra l'architettura e apparati decorativi ad essa connessi (scultura /pittura)
- Riferimenti, confronti con edifici analoghi coevi/ diffusione del tipo architettonico nell'ambito regionale

Bibliografia

Testi adottati

Inquadramento generale

C.Bertelli, C.Briganti, A.Giuliano "STORIA DELL'ARTE ITALIANA", ed. Electa-Mondadori, Milano 1986

R. Bonelli- C. Bozzoni - V.Franchetti Pardo, STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE, Laterza, Roma 1997

AA.VV., LINEAMENTI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA, Carucci editore, Roma 1978 (opzionale)

Letture di approfondimento consigliate

H.E. Kubach, ARCHITETTURA ROMANICA, Electa, Venezia 1972

L.Grodecki, ARCHITETTURA GOTICA, Electa, Milano 1978
R. Assunto, LA CRITICA D'ARTE NEL PENSIERO MEDIEVALE, Milano 1961
R. Krautheimer, "Roma , profilo di una città 312-1308" Roma, 1981
AA.VV., IL DUOMO DI ORVIETO E LE GRANDI CATTEDRALI DEL DUECENTO, Torino 1995
R. Bonelli, IL DUOMO DI ORVIETO E L'ARCHITETTURA ITALIANA DEL DUECENTO-TRECENTO, Roma 1972
C.Brandi, DUOMO DI SIENA E DUOMO DI ORVIETO, su Palladio XXVIII, 1979
IL RESTAURO DELLA TORRE DI PISA, a cura di G. Capponi- S. Vedovello, Comitato per la salvaguardia della Torre di Pisa- ICR, 2000
P. Sanpaolesi, IL DUOMO DI PISA, Pisa 1975
A.M.Romanini, L'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA, Roma, 1981
A.M.Romanini, ROMA NEL DUECENTO- L'ARTE NELLA CITTA' DEI PAPI DA INNOCENZO III A BONIFACIO VIII, Torino 1991
C. Bozzoni (in collaborazione), LO SPAZIO DELL'UMILTA', Roma 1984
F. Gurrieri, LA CATTEDRALE DI S. MARIA DEL FIORE A FIRENZE, vol.I, Firenze 1994
A.C. Quintavalle, LA CATTEDRALE DI PARMA E IL ROMANICO EUROPEO, Parma 1974
G. Duby, SAN BERNARDO E L'ARTE CISTERCENSE, Torino 1982
G. Bellafiore, ARCHITETTURA DELL'ETA' SVEVA IN SICILIA 1194-1266, Palermo 1993
G. De Angelis D'Ossat, IL TEMPIO DI S. FORTUNATO A TODI, Milano 1982
V. Franchetti Pardo, STORIA DELL'URBANISTICA, Roma-Bari 1982
M. Pacaut, MONACI E RELIGIOSI NEL MEDIOEVO, ed. Il Mulino, 1989
A.Vanoli, SICILIA MUSULMANA, Ed., Il Mulino , 2012

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame

L'apprendimento sarà verificato nel corso di tutto lo svolgimento del corso attraverso un approccio didattico partecipativo che stimoli il coinvolgimento e l'attenzione degli allievi con domande e riflessioni collettive.

Criteri di valutazione

L'esame sarà svolto in forma di tesina, preferibilmente presentata in Power-point, su argomenti di approfondimento a scelta dell'allievo sulla base del programma (da concordare in anticipo), secondo lo schema di valutazione seguito come metodo di insegnamento nel corso .

Roma, 4 luglio 2017

(Firmato)

